



ARO "Jato Ambiente" dei Comuni di SAN GIUSEPPE JATO- SAN CIPIRELLO

Affidamento diretto per giorni 51:

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELLA A.R.O. "Jato Ambiente" dei Comuni di SAN GIUSEPPE JATO- SAN CIPIRELLO

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI.

Durata: giorni cinquantuno;

**Importo complessivo € 218.896,08
oltre somme a disposizione.**

CIG. 8012731ACA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1

Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del *“Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati”* per il Comune di San Giuseppe Jato e San Cipirello, tenendo conto:

- delle specificità dei territori interessati;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 *“Codice unico dell'ambiente”*;
 - dal D. Lgs n° 50/2016 *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 12/2011 *e successive modifiche ed integrazioni.*”;
 - dal D.P.R. 05/10/2010 n° 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs.163/2010”* nelle parti ancora applicabili;
 - dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
 - dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - D.M. del 13/02/2014 Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare;
 - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro;
 - dalle Ordinanze del Presidente della Regione Sicilia n. 5/Rif/2016 e n. 6/Rif/2016 e *successive modifiche ed integrazioni*;

Il contratto sarà inoltre soggetto a quanto previsto dall'art.26 del D.to L.vo n°81/2008 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e s.m.i.;

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, e per ciascun Comune, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 2

Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto rispettivamente nei territori dei Comuni di San Giuseppe Jato e San Cipirello;

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti **servizi di base**:

- Servizi di spazzamento delle strade principali che per San Giuseppe Jato sono: via Umberto I, via Vitt. Emanuele, P.zza Falcone e Borsellino e via Palermo; mentre per San Cipirello sono: via Roma, via Garibaldi, via Crimauco e via Mazzini;
- Raccolta e trasporto RSU come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti;
- Raccolta domiciliare della carta e cartone presso le grandi utenze da intendersi quali attività commerciali/produttive;
- Raccolta rifiuti ingombranti;
- Spazzamento con mezzo meccanico o manuale delle strade, delle piazze e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- Previsione di un punto di consegna ove depositare sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale;
- Il trasferimento agli impianti di destinazione finale di recupero, trattamento o di stoccaggio dei rifiuti raccolti e/o conferiti dai cittadini e dalle utenze;
- Il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili);
- raccolta e trasporto agli impianti di recupero/raccolta/smaltimento dei rifiuti da spazzamento manuale delle strade e del cimitero;

Gli impianti di destinazione nei quali il Comune San Giuseppe Jato, ha la titolarità a conferire sono di seguito indicati:

- per i rifiuti provenienti dalla lavorazione secca indifferenziata (residui non riciclabili da selezione) e della raccolta dei rifiuti ingombranti nelle aree pubbliche, la discarica in atto è quella della Eco-Ambiente Italia s.r.l. presso la piattaforma di Alcamo D'angelo Vincenzo;
- per la frazione umida da raccolta differenziata, l'impianto in atto è quello della Risorse Ambiente Palermo. S.P.A., sito in c.da Palermo;
- per i rifiuti differenziati non pericolosi, da raccolta differenziata (**plastica** codice CER 15.01.02, l'impianto sarà quello della piattaforma LCR di Lo Cricchio Giuseppe Impianto di recupero e selezione Rifiuti industriali e provenienti da raccolta differenziata, con sede in Partinico (PA), C/da S.Anna;
- per i rifiuti differenziati non pericolosi, da raccolta differenziata, **imballaggi di carta e cartone** codice CER 20.01.01, ed **imballaggi in cartone** codice CER 15.01.01), l'impianto sarà quello della piattaforma S.E.A. di Ingargiola Maria Luisa, in San Cipirello (PA);

- per i rifiuti provenienti da raccolta differenziata (vetro codice CER 15.01.07 e **imballaggi in materiali misti** non pericolosi codice CER 15.01.06), l'impianto sarà quello della piattaforma ECOXXI. s.r.l. sito in c.da Giacheria, in Santa Margherita Belice (AG);

Gli impianti di destinazione nei quali il Comune San Cipirello, ha la titolarità a conferire sono di seguito indicati:

- per i rifiuti provenienti dalla lavorazione secca indifferenziata (residui non riciclabili da selezione) e della raccolta dei rifiuti ingombranti nelle aree pubbliche, la discarica in atto è quella della Eco-Ambiente Italia s.r.l. presso la piattaforma di Alcamo D'angelo Vincenzo;
- per la frazione umida da raccolta differenziata, l'impianto in atto è quello della Green Planet sito in sito in Ciminna;
- per i rifiuti differenziati non pericolosi, da raccolta differenziata, **imballaggi di carta, cartone e codice CER 20.01.01, ed imballaggi in cartone codice CER 15.01.01**), non che degli **imballaggi in plastica** codice CER 15.01.02, l'impianto sarà quello della piattaforma S.E.A. di Ingargiola Maria Luisa, in San Cipirello (PA);
- per i rifiuti provenienti da raccolta differenziata (vetro codice CER 15.01.07 e **imballaggi in materiali misti** non pericolosi codice CER 15.01.06), l'impianto sarà quello della piattaforma ECOXXI. s.r.l. sito in c.da Giacheria, in Santa Margherita Belice (AG);

ART. 3

Personale

(Clausola di salvaguardia)

Per ciò che riguarda il rapporto con il personale è prevista per il Comune di San Giuseppe Jato l'assunzione in numero di 17 unità, (n. 1 autista 4° liv., n. 13 operatori 2° liv. n. 2 operatori di primo 1° liv. e n. 1 operatore 3° liv.), per il Comune di San Cipirello l'assunzione in numero di 10 unità, (n. 2 autisti 4° liv., n. 8 operatori 2° liv., del personale proveniente dalla fallita Società Alto Belice Ambiente S.p.A. (ex ATO-PA2), e del personale in atto avviato che abbia raggiunto i requisiti di legge per essere reimpiegato, secondo l'applicazione del contratto FISE con gestione previdenziale ex INPDAP, così come stabilito tra le Parti Sindacali e questa Amministrazione. Per il personale di cui alla presente clausola non avviato o fuoriuscito, per qualsivoglia motivazione, la ditta appaltatrice dovrà darne debita comunicazione motivata alla stazione appaltante integrando gli stessi con proprio personale.

Resta inteso che qualora si manifestassero assenze e/o impedimento del personale, si fa obbligo la Ditta aggiudicataria di provvedere al servizio con proprio personale.

ART. 4

Dotazioni patrimoniali

Qualora esistenti e nella disponibilità della Stazione Appaltante i mezzi e le attrezzature che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti nel territorio del Comune, se riconosciuti dalla stessa Stazione Appaltante efficienti ed a norma, saranno conferiti in comodato gratuito per l'espletamento del servizio al Gestore, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. n. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 c. 4 del D. Lgs. n°152/06 e dovranno essere da questo obbligatoriamente utilizzati.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal

contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto. Dette dotazioni verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

ART. 5

Organizzazione ed attività ricomprese nel servizio

1. ATTIVITÀ E SERVIZI EROGATI.

a) Servizi di base:

- **attività di spazzamento stradale manuale o con mezzo meccanico**

deve essere effettuata secondo quanto previsto nella tav. 2 allegata al progetto;

inoltre deve essere effettuato lo spazzamento e la pulizia domenicale di p/zza Falcone e Borsellino e zone limitrofe.

- **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e della raccolta differenziata nelle aree previste dalla Tav. 1, secondo quanto già in uso e come da eco-calendario:**

Lunedì, Giovedì e Sabato: (Organico e Pannolini).

Martedì : (Plastica e Pannolini).

Mercoledì: (Carta/Cartone)

Venerdì (Secco indifferenziato e vetro/lattine a venerdì alterni) .

- **AUTOMEZZI MINIMI PREVISTI PER IL SERVIZIO Comune di San Giuseppe Jato:**

N. 1 Autocompattatore da 23 mc.

N. 5 Motocarri/Vasche (Satelliti).

N. 1 Compattatore a terra.

N. 1 Autocarro con lift.

- **AUTOMEZZI MINIMI PREVISTI PER IL SERVIZIO Comune di San Cipirello:**

- **N. 1 Autocompattatore da 18 mc.**

- **N. 3 Motocarri/Vasche (Satelliti).**

- **N. 1 Compattatore a terra.**

- **N. 1 Autocarro con lift.**

Considerato che i Comuni di San Giuseppe Jato e San Cipirello intendono perseguire concrete politiche di sostenibilità ambientale, così come disposto dal Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014, sezione Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, punto 4.3.2 "*allegato 1*", **almeno il 30% degli automezzi** utilizzati dagli appaltatori, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto di rifiuti debbono:

- avere motorizzazione non inferiore ad **Euro 5**, oppure

- essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl;

Il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte della Ditta delle carte di circolazione e delle schede tecniche del costruttore dei mezzi che intende utilizzare. La stessa documentazione deve essere presentata alla stazione appaltante per ulteriori mezzi che vengono eventualmente utilizzati durante l'esecuzione del contratto.

Si da atto altresì che questo Ente ha aderito, con Delibera di Consiglio Comunale n. 6/2013, al Patto dei Sindaci (Convenant of Mayors), e con Atto C.C. n. 5/2015 ha approvato il Piano d'Azione per l'Energia sostenibile.

Tutti i mezzi devono essere in piena efficienza tecnica ed in perfetto stato di manutenzione. In ogni caso la manutenzione ordinaria, straordinaria dei mezzi ed il carburante, resta a carico della ditta.

- **Metodo di raccolta.**

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel presente capitolato e dovrà prevalere il principio della "raccolta mista, porta a porta e stradale distinguendo la frazione secca dalla frazione umida, secondo le indicazioni della Tav. 1 del progetto di servizio.

- **Raccolta delle frazioni differenziate secca e umida.**

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- raccogliere il materiale separato a monte, distinguendo la frazione secca dalla frazione umida;
- raccolta di rifiuti urbani e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

- **Raccolta Ingombranti.**

La Ditta dovrà provvedere con cadenza settimanale al ritiro presso le utenze domestiche dei rifiuti ingombranti e dei RAEE e pertanto dovrà indicare alla stazione appaltante un recapito telefonico al quale i cittadini potranno richiedere il ritiro di tali materiali.

- **Fornitura sacchetti.**

La Ditta aggiudicataria dovrà prevedere la fornitura e distribuzione dei sacchetti per i cestini gettacarta distribuiti nell'abitato;

2. PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative nello spirito di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente 13/02/2014, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;

ART. 6

Corrispettivo e Durata dell'appalto per i Comuni di San Giuseppe e San Cipirello:

L'importo complessivo del progetto del servizio temporaneo è per come meglio indicato nel seguente prospetto:

A) IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO:		€ 218.896,08
1. Costo del servizio soggetto a ribasso	€	216.707,12
2. Oneri di sicurezza (non soggetto a ribasso 1 %)	€	2.188,96

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 38.523,37
1. I.V.A. al 10%	€ 21.889,61
2. Imprevisti 5%	€ 10.944,80
3. Compenso incentivante 1%	€ 2.188,96
4. Comp. Tecniche est.	€ 3.500,00
IMPORTO COMPLESSIVO (A+B)	€ 257.419,45

Il su detto importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

I relativi costi di scarica dei rifiuti indifferenziati/differenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico dei rispettivi Comuni.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano ai Comuni.

Il Contratto avrà la durata di **giorni cinquantuno**, decorrenti dalla data di consegna del servizio.

L'amministrazione appaltante, si riserva, nelle more dell'affidamento da parte dell'ARO, la facoltà di prorogare il servizio per il tempo necessario all'espletamento della gara da parte dell'U.R.E.G.A e comunque per un tempo non superiore a 51 giorni, agli stessi patti e condizioni.

L'amministrazione appaltante, si riserva inoltre la facoltà, di recedere anticipatamente dal contratto nel caso in cui, prima della scadenza contrattuale, intervenga l'aggiudicazione definitiva della gara da parte dell'A.R.O.;

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

ART. 7 Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione del progetto di servizio e delle dotazioni (mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono eventualmente conferiti in comodato dalla Stazione Appaltante ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di apposita delega o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio A.R.O. del Comune San Giuseppe Jato sito in Via Vittorio Emanuele, 264 - Tel./Fax 0918580228

Pec: comunesanigiuseppejato@pec.it

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta,

sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno eventualmente utilizzate.

ART. 8

VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA.

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1 gennaio 2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla Stazione Appaltante o con la esibizione con la copia del versamento.

ART. 9

CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore dell' A.R.O. Jato Ambiente, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere pari al 2% dell'importo dell'appalto al netto dell'I.V.A..

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 l'importo della cauzione è ridotto del 50%. e per EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto ulteriormente del 20%.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.103 del D.Lgs. n° 50/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

La cauzione dovrà essere intestata al Comune di San Giuseppe Jato che, in caso di escussione, procederà all'incameramento della suddetta cauzione.

ART. 10

Subappalto – Avvalimento

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n° 50/2016.

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del suddetto D.Lgs. n° 50/2016, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 89 del D.Lgs. n° 50/2016;

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 11 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del presente capitolato posto a riferimento del servizio.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore dovrà garantire la continuazione del servizio con riserva di legge entro 2 giorni dalla data di aggiudicazione;
- L'appaltatore dovrà garantire a partire dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, la piena entrata a regime, del servizio proposto;
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio da svolgere agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Direttore dell'esecuzione del contratto o al Responsabile Unico del Procedimento in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture territoriali competenti.
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - comunicare alla Stazione Appaltante, tempestivamente in via preventiva, tramite il Direttore di esecuzione del contratto le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dal Direttore di esecuzione del contratto;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi;

- ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;
- dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante, per il tramite del Direttore di esecuzione del contratto, per quanto di competenza di quest' ultimo, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un Responsabile del Servizio che sarà il referente responsabile nei confronti del Direttore di esecuzione del contratto incaricato e quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore. Esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.
- compilare materialmente, oltre che datare e firmare, il formulario, nonché a provvedere alla corretta redazione di tutte le sue parti con l'obbligo di indicare in maniera esatta e corretta le caratteristiche quali-quantitative dei rifiuti da conferire, procedendo ad assegnazione del codice CER, e nei casi previsti dalla normativa, alla caratterizzazione analitica.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Stazione Appaltante, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore deve disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature, area da adibire al posizionamento temporaneo della vasca di raccolta della frazione umida.

Il gestore è tenuto a gestire il Centro Comunale di Raccolta di proprietà del Comune di San Giuseppe Jato che si trova nel Comune di San Cipirello in Via San Filippo e garantirne l'apertura ai cittadini tutte le mattine dei giorni feriali e un pomeriggio a settimana e la pulizia e disinfezione del suddetto Centro di raccolta, con cadenza settimanale.

ART. 12

Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, i comuni appaltanti, provvederanno all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità. Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 i singoli Comuni dell'A.R.O. provvederanno al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art.5, con cadenza mensile, dietro regolare presentazione di fattura, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Il Direttore di esecuzione del contratto costata la regolarità del servizio, provvede ad inoltrare relazione specifica al R.U.P che a sua volta comunica all'ufficio preposto la liquidazione della fattura.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune interessato.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in quota parte secondo la percentuale di partecipazione dell' R.T.I.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica di eventuali inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008. In caso di constatazione di irregolarità contributive e/o esattoriali, il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione, comprovata da idonea documentazione. Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

Ai sensi dell'art. 7 della convenzione tra i Comuni dell' A.R.O. "Jato Ambiente", "restano di esclusiva pertinenza dei singoli Comuni associati le competenze relative al pagamento, ivi inclusi gli aspetti finanziari (impegni di spesa, liquidazione delle fatture ed emissioni dei relativi mandati di pagamento), ed alla verifica della regolare esecuzione del contratto di servizio, una volta ultimata la procedura di affidamento, nei territori di rispettiva competenza".

ART. 13 **Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia**

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 14

Penalità

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione Appaltante, su segnalazione del RUP, comunica al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Per ogni giorno di mancata esecuzione del servizio sarà applicata una penale pari al 1 per cento dell'importo contrattuale.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto stipulato.

ART.15

Copertura assicurative

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa con un massimale unico di euro 1.000.000,00.

ART.16

Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi nel rispetto di quanto previsto all'art. 311 del DPR 207/2010, nei seguenti casi:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel presente

capitolato, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro, a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART.17 **Carattere del Servizio**

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dal Comune appaltante in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART.18 **Risoluzione**

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo del Direttore di esecuzione, del RUP e della Stazione Appaltante.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione Appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o

di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART.19

Recesso

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione Appaltante, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del Comune appaltante.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione Appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART.20

Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto tramite verifica di conformità di cui all'art. 313 del DPR 207/2010 e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere l'esecuzione del contratto e il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA e DPR.207/2010.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via Fax.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART.21 **Verifica di conformità**

L'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto sarà soggetto a verifica di conformità finale ai sensi dell'art. 312 e seguenti del DPR 207/2010.

La verifica di conformità è avviata entro 15 giorni dell'ultimazione del servizio e dovrà concludersi entro il termine di 30 giorni dal suo inizio.

ART.22 **Foro competente.**

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro competente.